## CCC.

SAN BARTOLOMEO APOSTOLO ORMELLE

## Commento al Vangelo della Domenica\*

19<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario

«Non temere, piccolo gregge». Se il gregge è la Chiesa, bisogna fare attenzione a non cadere nell'ideologia della piccolezza: vederla, con rassegnazione, come una navicella sballottata nei flutti del grande e cattivo mondo. Invece, con l'aggettivo «piccolo» ((letteralmente: «minimo») Gesù intende ciò che, per una precisa scelta, vuole essere estraneo alla mondanità, quindi una Chiesa che non ha e non ricerca il potere e il consenso. Come ha fatto Lui per tutta la sua vita: non ha mai sposato il pensiero dominante e il sentire comune, con lo scopo di procurarsi una facile approvazione. Ha annunciato il Regno senza fare sconti: la assoluta necessità di perseguire la pace, la fraternità, l'uguaglianza, la dignità, per tutti. Lo ha annunciato ben sapendo che così si sarebbe scontrato con ogni forma di egoismo. Per questo i potenti lo hanno rifiutato e perseguitato, fino a farlo morire. È stato piccolo nella sua vita per essere grande sulla croce, nel dono totale di se stesso.

«Prendete ciò che possedete e datelo in elemosina». La carità è il bene supremo: al sommo della scala d'importanza non c'è la sicurezza, i diritti, la proprietà, i privilegi... Questi sono valori solo della terra, valori che non durano, perché non procurano vita: per sé e per gli altri. Ciò che si è trattenuto egoisticamente per sé andrà perduto, mentre ciò che si è dato via, gratuitamente per amore, rimarrà per sempre a disposizione. Per questo Gesù dice che chi pratica la carità avrà un «tesoro nei cieli», un tesoro sicuro, e una realtà nella quale ritroveremo noi stessi: «Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore». Dov'è il nostro cuore? Se sta nel disprezzo e nel rifiuto dell'altroperché straniero - non potrà essere «sicuro nei cieli».

Gesù invita alla vigilanza: «Siate pronti», come i servi che aspettano il ritorno del padrone per accoglierlo. Il padrone è libero di tornare quando vuole, mentre il servo è obbligato ad essere comunque pronto, anche se non sa quando arriverà. La prontezza nasce, dunque, dall'umiltà di accettare che non si possono controllare i tempi, gli avvenimenti e i comportamenti degli altri. Non si può ridurre tutto alle proprie esigenze. C'è bisogno di una disponibilità incondizionata. I modi e i tempi di Dio è necessario lasciarli a Lui. A noi sta l'incessante impegno ad essere comunque pronti e disponibili nel lasciarci suscitare da quegli avvenimenti e da quelle situazioni che, in qualsiasi momento, ci possono dire di Dio e del suo parlarci dentro la nostra vita.

Un tale rimanere sempre nella prontezza ad accogliere il Signore che bussa può sembrare troppo esigente. Ma la beatitudine che Gesù proclama per chi è così disponibile, ripaga ogni sforzo: «In verità vi dico, il padrone si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli». Il Signore si farà servo! Di per sé, un padrone non deve assolutamente nulla a un suo servo («Avrà forse gratitudine verso il servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?», Lc 17,9). Eppure Dio farà così con noi, se lo abbiamo aspettato svegli nella nostra vita. In questo modo, Gesù proclama la bellezza dell'essere disponibili e pronti per Dio: la ricompensa sarà di essere trattati da signori dal Signore.

Fra l'altro, questo testo mi fa pensare al paradiso con un luogo dove non troveremo troni presso cui prostrarci, ma una mensa a cui sedere («cattivie buoni», Mt 22,10), per essere da lui serviti. Ma se, in questo mondo, avremo escluso dalla tavola i poveri, come potremmo esigere di essere dei poveri accolti e serviti da Dio!?

Riguardo a questo insegnamento, Pietro domanda a Gesù se, per caso, non ci sia qualche trattamento di favore per coloro che fanno parte della cerchia dei suoi discepoli. Ma il Maestro lo richiama a quella ulteriore forma di vigilanza che è la responsabilità del proprio ruolo e del proprio agire. Coloro che credono in Gesù non sono più solo dei servi che aspettano vigilando il ritorno del padrone, ma degli amministratori che devono svolgere un ruolo positivo verso gli altri servi, per il buon andamento della casa, finché il padrone è assente. La responsabilità è un impegno cosciente e attivo in favore degli altri. Un impegno nel quale si esprime il proprio incarico e la propria funzione positiva («Dare la razione di cibo a tempo debito»). Ciascuno di noi è responsabile verso gli altri. Certamente siamo tutti servi: quindi non possiamo pretendere nulla, ma attendere tutto come dono. Ma, su questa terra, siamo anche chiamati a svolgere un impegno positivo verso gli altri servi. Perché «conosciamo la volontà del padrone»: è la salvezza per tutti gli uomini. Avendo questa coscienza, dobbiamo praticarla, facendoci strumenti dell'opera di Cristo. Da buoni amministratori, siamo chiamati ad essere responsabili verso tutti quelli che incontriamo a far sperimentare loro la bontà del padrone, mentre questi tarda a venire: non si è ancora manifestata pienamente nel mondo la sua salvezza.

\* a cura di Alberto Vianello della Comunità monastica di Marango

Il Foglietto

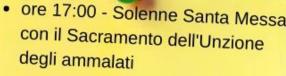
1 agosto 2019

SANTA FOSCA VERGINE E MARTIRE RONCADELLE



## Festa parrocchiale di San Bartolomeo arrocchia di 24-25 agosto 2019

• ore 17:00 - Solenne Santa Messa con il Sacramento dell'Unzione degli ammalati
• a seguire - intitolazione di Piazza Zecchin con rinfresco offerto dalla ProLoco di Ormelle
• Tombola in Piazza con tutti i



"diversamente giovani" e con i presenti

possibilità di salire in cima al campanile





Gigante Prevendita biglietti € 15,00 per gli adulti, € 8,00 per i bambini dai 03 ai

10 anni. Info: Eddi 388 8193626 Stefania 348 4204201

Il ricavato della Festa del Patrono 2019 andrà a sostenere il restauro della chiesa parrocchiale (crepe e

È possibile acquistare già ora i biglietti per il pranzo comunitario di domenica 25 agosto. Iscriversi entro il 15 agosto!!!

• Esercizi Spirituali dei Fratelli e Sorelle Laici Canossiani: dalle 09:30 di venerdì 11 ottobre sino al pranzo di domenica 13 ottobre nella Casa di spiritualità di San Fidenzio Verona. Per prenotarsi contattare il 388 8193626.

0



## Cenacoli Gruppi d'ascolto Gruppi di preghiera 式

- Gruppo "Divina Misericordia": chi desidera può O partecipare alla preghiera del Rosario e della S Coroncina della Divina Misericordia, ogni primo martedì O del mese. Prossimo incontro martedì 03 settembre ore 20:00 presso Fam. Nardin in Via Fontane a Roncadelle.
- Rosario per gli ammalati: ogni giovedì sera alle ore 20:30 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle; mercoledì 04 settembre alle ore 20:30 presso il Capitello "Madonna della Salute" a Ormelle.

SABATO 10 AGOSTO - Festa di San Lorenzo diacono e martire ore 19:00 - ORMELLE: def.ti Tonello Amabile e Segato Beniamino (ann.)- def.ti Radicula Maria Teresă Salvador Iseò- déf.ti Fam. Daniel Giovanni e Bernardi

Elena **DOMENICA 11 AGOSTO - 19<sup>a</sup> del Tempo Ordinario** 

Tore 09:00 - ORMELLE: def.to Uliana Mario

ore 10:30 - RONCADELLE: def.to Benedos Fidenziodef.to Espedito Valerio- def.ti Baro Abramo e Regina (ann.)- def.ti Baccichetto Romana, Stefano, Vittoria e ➡Giuséppe- def.to Bonotto Carlo

**ELUNEDI 12 AGOSTO** 

ore 18:30 - RONCADELLE: def.ti Ros Alfonso Marcella

**MARTEDÌ 13 AGOSTO** 

ore 08:00 - ORMELLE:

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO - Memoria di S.Massimiliano **₹**M.Kolbe sacerdote e martire

ore 19;00 - ORMELLE (prefestiva):

15 AGOSTO" - Solennità ASSUNZIONE GIOVEDÌ

DELLA BEATA VERGINE MARIA

ore 9:00 - ORMELLE : 50° Anniversario di **▲ Matrimonio** di Pinese Settimo e Gobbo Maria, e Sartorello Francesco e Gobbo Lucia- def.ti De Poli Mario 🚅e Tonello Assunta- def.to Cattai Giovanni (ann.) e Sari 🚾 Guerrina- def.ti Vendrame Floriano e Vittoria

ore 10:30 - RONCADELLE : def.ta Artico Maria- def.to ●Bonotto Carlo- def.ta Pillon Luigina- def.ta Argenta Ida-🔁 def.ti Guerrino, Adelia e Fam- dĕf.ti Sartor Tamara, Nello

e Bonotto Silla

VENERDÌ 16 AGOSTO

ore 16:30 - RONCADELLE (casa di riposo):

SABATO 17 AGOSTO

ore 19:00 - ORMELLE: def.ta Cattelan Vanda- def.ti Zuanetti Elio e Zalunardo Dina- def.ti Fam. Maschietto e Serafin- def.ta Bergamo Vania- def.ti Ongaro Teresa (ann.) e Piccoli Fiorenzo- def.ti Forniz Giuseppe e Lucia-def.ti Nazzi Ermenegildo e Erna

**■DOMENICA 18 AGŎSTO - 20ª del Tempo Ordinario** 

ore 09:00 - ORMELLE: def.to Tonello Amabile- def.to Segato Beniamino- def.ti Vendrame Anna e Angelo- def.ti Paladin Giuseppe e Virginia

ore 10:30 - RONCADELLE: def.to Bonotto Carlo- def.ta

Momi Santa